



Comunità viva

Notiziario della Parrocchia "SS. Pietro e Paolo"

P.za Livia della Rovere, 5
60010 – Castelleone di Suasa – AN
071.966115

www.parcchiacastelleone.it

Quaresima:

Introduzione al Mistero Pasquale

Si può riassumere così il significato della Quaresima cristiana: la Quaresima ci introduce nella celebrazione, ogni anno più intensa, del mistero pasquale di Cristo.

Può esistere il pericolo che, per alcuni, la frase si trasformi in uno slogan, bello ma privo di significato e di vita.

“Mistero Pasquale” esprime la stessa cosa che “mistero della Redenzione”, ma in un modo:

- più concreto: perché centra l'attenzione non su un concetto, ma sul grande evento che costituiscono la morte e risurrezione di Cristo;
- Più completo: perché non considera solo la morte di Cristo, ma anche la sua risurrezione, e ambedue come un unico intervento salvifico del potere di Dio;
- Più dinamico: perché fa risaltare il potente passaggio dalla morte alla vita di Cristo.

Ma per comprendere più a fondo quanto detto, è bene ricordare cosa dice il Concilio Vaticano II: “ Il duplice carattere del tempo quaresimale che, soprattutto mediante il ricordo o la preparazione del Battesimo e mediante la penitenza, dispone i fedeli alla celebrazione del mistero pasquale con l'ascolto più frequente della Parola di Dio e con la dedizione alla preghiera, sia posto in evidenza tanto nella liturgia quanto nella catechesi liturgica” (SC 109).

Mediante il Battesimo, che rinnoveremo nella notte santa di Pa-

squa, siamo già diventati partecipi del mistero pasquale. Possiamo però crescere ancora nella esperienza profonda della morte e risurrezione di Gesù. E la Quaresima è un tempo privilegiato per fare questo.

Per noi che siamo già stati battezzati il tempo quaresimale è un cammino di approfondimento e di esperienza personale e comunitaria del mistero pasquale, nel quale viviamo già fin dal giorno del nostro battesimo.

Poiché però si tratta di un mistero, è sempre possibile crescere nella sua conoscenza e nella sua esperienza gioiosa.

Il Mercoledì delle Ceneri incominciamo il cammino insieme con altri fratelli e sorelle.

Ma durante questo cammino dobbiamo sempre aver ben chiara la meta e il termine: la notte santa di Pasqua. All'inizio di questo tempo è necessario sottolineare che si tratta di un "cammino", che però richiederà uno sforzo, un lavoro, una crescita.

Ogni giorno è in relazione con il giorno che lo ha preceduto e con il giorno che verrà. Si tratta però di un cammino gioioso, poiché la meta è la Pasqua, la partecipazione alla risurrezione di Gesù. E anche se in qualche circostanza il cammino potrà sembrare duro e pesante, la gioia profonda di essere "immagine e somiglianza" di Cristo risorto sarà più forte delle difficoltà che potremo incontrare.

E allora, incamminiamoci insieme verso questa grande meta che è la Notte santa, certi che il cammino sarà sempre illuminato dall'amore di Cristo, luce che vince la notte e le tenebre del male.

Don Giacomo

APPUNTAMENTI

- Mercoledì 25 febbraio** ore 21: S. Messa con l'imposizione delle Ceneri.
Inizio della Quaresima.
Digiuno e Astinenza
- Venerdì 27 febbraio** ore 21: 1^a Catechesi sui segni della Messa
(in Chiesa)
- Venerdì 6 marzo** ore 21: 2^a Catechesi sui segni della Messa
- Venerdì 13 marzo** ore 21: 3^a Catechesi sui segni della Messa
- Venerdì 20 marzo** ore 21: 4^a Catechesi sui segni della Messa
- Domenica 22 marzo** ore 11: Festa della Famiglia. (*Anniversari di Matrimonio*)
15,30: Incontro Gruppo Famiglie

Settimana Eucaristica

- Lun. 23 marzo** ore 21: S. Messa e a seguire catechesi (*S. Francesco*)
- Mar. 24 marzo** ore 21: S. Messa e a seguire catechesi (*S. Francesco*)
- Mer. 25 marzo** ore 21: S. Messa e a seguire catechesi (*S. Francesco*)
- Gio. 26 marzo** ore 21: S. Messa e a seguire catechesi (*S. Francesco*)
- Venerdì 27 marzo** ore 19: S. Messa e inizio Adorazione Eucaristica
solenne per 40 ore (*S. Francesco*)
- Sabato 28 marzo** ore 17,30: S. Messa (*S. Francesco*)
Apertura pesca di beneficenza

Cambio dell'Ora Legale

- Domenica 29 marzo** **Festa del Perdono**
S. Francesco da Paola
- ore 8,30: S. Messa. (*S. Francesco*)
Al termine, benedizione delle moto e delle auto in Piazza V.E. II
- ore 11: S. Messa e conclusione delle 40 ore di Adorazione (*S. Francesco*)
Al termine, benedizione delle moto e delle auto in Piazza V.E. II
- ore 15,30: Concerto del Gruppo Vocale "New Vocal Ensemble"
con musiche di Marco Ferretti

ore 17,30: **Processione con la statua del Santo**

Itinerario:

*Partenza dalla chiesa di S. Francesco. Attraverserà:
C.so Marconi, Via Vaseria, Via Circonvallazione,
Via Borgo Fonte, P.za Vittorio E. II e C.so Marconi.*

**Al termine della Processione,
S. Messa nel Piazzale davanti a S. Francesco**

SETTIMANA SANTA

Domenica 5 aprile

ore 10,45: Benedizione delle Palme davanti alla chiesa di S. Francesco e Processione verso la chiesa Parrocchiale *(per chi può, portare i propri rami di palme)*

☞ **(Le Palme vengono benedette solo in questa Messa)**

Al termine di tutte le Messe di oggi,
benedizione delle Uova per Pasqua



Martedì santo, 8 aprile

ore 15

Confessioni per i ragazzi
delle elementari e delle medie

Giovedì santo, 9 aprile

ore 10: S. Messa Crismale in Cattedrale a Senigallia,
presieduta dal Vescovo che benedice gli Olii santi

ore 21: S. Messa in Cæna Domini e lavanda dei piedi
A seguire, solenne Adorazione Eucaristica

Venerdì santo, 10 aprile

dalle 12 alle 15: “Tre ore di Agonia” ... adorazione della croce
(in chiesa)

ore 21: Liturgia della Passione
A seguire, processione col Cristo morto

Itinerario:

C.so Marconi, via Repubblica, via Kennedy, Via Colombo, C.so Marconi.
(Si prega di addobbare)

Sabato santo, 11 aprile

ore 8,30: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e
Lodi (in Chiesa)



ORE 22: SOLENNE VEGLIA PASQUALE



Domenica 12 aprile

PASQUA di RISURREZIONE

Lunedì 13 aprile

lunedì dell'Angelo
Orario SS. Messe festivo

Domenica 19 aprile

Ritiro dei ragazzi in preparazione alla Cresima

Sabato 25 aprile

ore 20,30: Prove per la Celebrazione della Cresima
(Ragazzi e Padrini/Madrine in Chiesa)

Domenica 26 aprile

ore 11: Cresime

Mercoledì 29 aprile

Festa del Patrono S. Pietro Martire da Verona

ore 8,30 S. Messa alla chiesina di S. Pietro (Via Vaseria)

ore 11 S. Messa Solenne (in Chiesa)

ore 17,30: Processione con la Banda cittadina

A seguire S. Messa

Itinerario:

P.za V. E. II, Via Vaseria, Via Roma, Via Diaz, C.so Marconi

ore 20: Cena Sociale presso il Ristorante "Bellucci Teo"
(iscrizioni presso il Ristorante stesso entro il 25 aprile)

Sabato 2 maggio

Ritiro Ragazzi e Genitori della 1^a Comunione
ad Assisi (giornata intera)

Domenica 3 maggio

ore 17,30: S. Messa alle Ville (no a S. Francesco)
Festa di S. Giuseppe e benedizione dei mezzi agricoli

Sabato 9 maggio

Pellegrinaggio a S. Gabriele dell'Addolorata
(Gran Sasso)

Mercoledì 13, Giovedì 14 e Venerdì 15 maggio:

nel pomeriggio: Ritiro ragazzi 1^a Comunione

Domenica 17 maggio

ore 10: 1^a Comunione *(no S. Messa delle 11)*

Venerdì 22 maggio

ore 21: S. Messa in onore di S. Rita *(S. Francesco)*

Venerdì 29 maggio

ore 21: *da Piazza V. E. II, Processione verso la Madonna del Vallato passando per B.go Fonte e S. Messa di chiusura del mese mariano*

Sabato 30 maggio

ore 21: In Cattedrale a Senigallia, Veglia di Pentecoste

Domenica 31 maggio: PENTECOSTE

Giovedì 11 giugno: Corpus Domini

ore 21: S. Messa e Processione

Itinerario:

P.za V. Emanuele II, Via Colombo, Via Repubblica,
Via Kennedy, Via Colombo, C.so Marconi

Domenica 21 giugno

ore 21: Processione e S. Messa Edicola del S. Cuore
(Via Giovanni XXIII)

Domenica 26 luglio

ore 18: S. Messa e processione Edicola S. Famiglia
(Via Farneto)

[Sono anche in programma i Pellegrinaggi a:](#)

S. Antonio da Padova *(sabato 23 maggio)*

S. Rita da Cascia *(sabato 20 giugno)*

Collevalenza

In agosto: S. Giovanni Rotondo *(P. Pio)* - 2 giorni

Informazioni e Iscrizioni in Parrocchia

BILANCIO DELL'ANNO 2008

Come annunciato nel Bollettino di Natale, Vi comunico di seguito la situazione economica della nostra Parrocchia per l'anno trascorso, cioè il 2008.

ENTRATE	€.	170.937,46
USCITE	€.	137.326,56
TOTALE	€.	33.611,90
PASSIVO ANNO 2007	€.	-33.525,66
TOTALE 2008	€.	86,24

Resta ancora da pagare il mutuo decennale che scade nel marzo 2017 per un importo mensile di €. 544,54.=;

gli artigiani che hanno fatto i lavori devono ancora ricevere un totale di €. 9.500,00.=;

i privati che hanno prestato i soldi devono ancora ricevere €. 6.030,00.=;

e al 31.12.08 avevamo un debito (fido) verso la BCC di Corinaldo di €. 10.000,00.=.

Dunque a livello contabile abbiamo ancora un debito di €. 70.000,00.= circa che state pagando lentamente ma efficacemente.

Approfitto per ringraziare tutti quelli che hanno contribuito economicamente - e non solo - per sostenere la Parrocchia in questi mesi della mia presenza con Voi: ho sentito forte l'affetto e la stima da parte di tutti e per questo Vi ringrazio di vero cuore.

Il Signore ci doni giorni felici insieme, testimoni del suo Amore misericordioso e grande.

Per quanto riguarda i lavori fatti nella casa Canonica al mio arrivo, sono stati spesi €. 15.000,00.= circa, per restaurare completamente il bagno, arredare completamente la cucina, imbiancare e risistemare le camere.

La Curia, ha rifondato per intero le spese attraverso il contributo dell'8xMille di cui tanto sentiamo parlare e del quale non ci rendiamo conto. È arrivato anche a Castelleone di Suasa...

È grazie alle Vostre firme e ai Vostri contributi volontari che è pos-

sibile fare carità ai più poveri e sostenere le spese per le strutture e le opere di Culto in Italia e nel mondo.

Col poco di ognuno, si può fare veramente tanto ... per tanti ...

Quest'anno poi, la pubblicità che vedrete in TV da marzo, proprio in occasione dell'8xMille, mostrerà i nostri Giovani e Preti di Senigallia, nonché il Punto Giovane della Casa della Gioventù di Senigallia e la Rotonda ... siamo grandi ... non perdetevi...

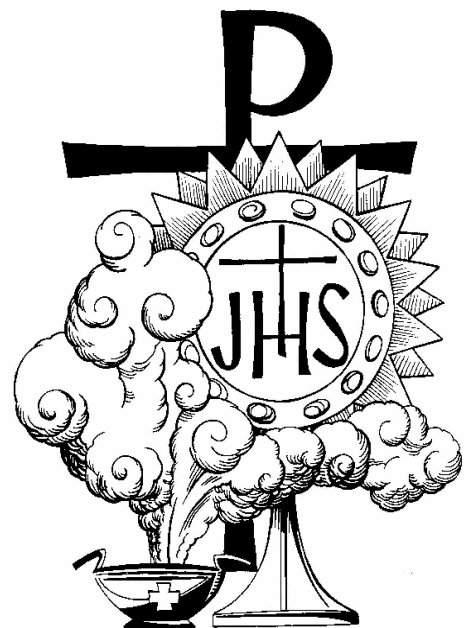
Le 40 ore ...

Le Quarantore: una tradizione che è stata per secoli, insieme alla festa del Corpus Domini, la più importante espressione di pietà popolare verso l'Eucaristia nella vita della Chiesa.

Quando, prima del Concilio, non esisteva ancora la messa vespertina, nelle chiese, alla sera, era la cosiddetta "funzione": rosario, esposizione del Santissimo, benedizione eucaristica. La vita delle parrocchie era scandita tutti i giorni da questo momento di adorazione.

Ma il culto eucaristico nel corso dell'anno toccava il suo culmine con la celebrazione delle "Quarantore".

Oggi, almeno ai più giovani, questo nome potrebbe non dire nulla o quasi. Ricorderà forse qualcuno una scena del film di Luigi Magni, *State buoni se potete*, in cui san Filippo Neri fa inginocchiare i bambini dell'Oratorio davanti al Santissimo dando inizio a questa solenne e prolungata esposizione dell'Eucaristia - poteva durare quaranta ore di seguito, notte e giorno, o, più normalmente, tre giorni consecutivi dal mattino alla sera - che per secoli ha rappresentato un momento fondamentale della pietà cristiana. Ed è vero che san Filippo fu a Roma uno dei più



instancabili propagatori di questa pratica. Le origini delle Quarantore vanno però cercate in quel di Milano, nel decennio tra il 1527 e il 1537.

Erano in uso, anche prima d'allora, forme particolari di preghiera e digiuno che si praticavano soprattutto durante la Settimana Santa, dal giovedì al sabato, in ricordo delle quaranta ore trascorse da Gesù nel sepolcro, secondo un computo che si fa risalire a sant'Agostino.

Ma negli anni del terribile Sacco di Roma, sotto la minaccia della guerra e della peste, queste pratiche furono celebrate anche in altri momenti dell'anno, finché nel 1534 l'eremita fra Buono da Cremona chiese e ottenne l'autorizzazione a unire alla preghiera delle Quarantore l'esposizione ininterrotta del Santissimo.

Tre anni dopo, l'idea fu ripresa da sant'Antonio Maria Zaccaria, fondatore dei Barnabiti, che propose di esporre in questa forma l'Eucaristia in Duomo e poi, a turno, in tutte le chiese di Milano.

L'approvazione di papa Paolo III, con il breve del 28 agosto 1537, ebbe l'effetto di propagare rapidamente la pratica in tutta Italia, soprattutto grazie all'opera dei cappuccini, prima, e poi dei gesuiti.

Le Quarantore approdarono a Roma nel 1548 e furono sempre più raccomandate dai pontefici, fino all'enciclica *Graves et diuturnae* con cui Clemente VIII, nel 1592, esortò il popolo a celebrarle in tutte le chiese della città per scongiurare le guerre di religione che allora divampavano in Francia.

Una tradizione che è stata per secoli nella vita della Chiesa, insieme alla festa del Corpus Domini, la più importante espressione di pietà popolare verso l'Eucaristia.

Dall'Italia le Quarantore si diffusero rapidamente in tutta Europa, per approdare anche negli Stati Uniti alla metà dell'Ottocento. La tradizione si è mantenuta assai viva fino al secondo dopoguerra e agli anni del Concilio senza mai scomparire del tutto.

Giovanni Paolo II nella Lettera *Dominicae Cenaе* del Giovedì Santo 1980, affermò:

«L'animazione e l'approfondimento del culto eucaristico sono prova di quell'autentico rinnovamento che il Concilio si è posto come fine, e ne sono il punto centrale... La Chiesa e il mondo hanno grande bisogno del culto eucaristico. Gesù ci aspetta in questo Sacramento d'amore.

Non risparmiamo il nostro tempo per andarlo a incontrare nell'adorazione, nella contemplazione piena di fede e pronta a riparare le grandi colpe e i delitti del mondo. Non cessi mai la nostra adorazione! ».

Per noi di Castelleone di Suasa, è una esperienza nuova che vogliamo fare in occasione della festa del Perdono, per riscoprire veramente il grande dono dell'Eucaristia, che è Gesù stesso presente in mezzo a noi, sempre.

Per questo, a partire dalle ore 19 di venerdì 27 marzo per concludersi alle ore 11 di domenica 29, nella chiesa di S. Francesco esporremo il SS. Sacramento per l'adorazione continuata, notte e giorno, per quaranta ore.

Affinché non ci siano momenti in cui il Signore "resti solo", è necessario programmare le nostre presenze. In Chiesa, verrà lasciato un foglio con la possibilità di segnare il nome di quanti vorranno essere presenti per l'adorazione nelle varie ore.

Ci saranno i Gruppi e le Associazioni, ma ovviamente la maggior parte delle ore sarà affidata alla presenza di ogni cristiano di Castelleone. È la verifica della nostra fede: se è solo devozione o se abbiamo capito che "stare" con il Signore, vegliare con Lui è qualcosa che ci riempie e scalda il cuore, come quando gli innamorati stanno insieme ...

Saranno a disposizione anche dei fascicoli per "guidare" quanti avessero difficoltà, specie nelle ore notturne.

È il regalo che vogliamo farci gli uni gli altri, nella preghiera e nel dono reciproco, coccolati dall'Amore infinito di Gesù.

Festa della Famiglia

Anniversari di Matrimonio

Il nostro tempo è segnato da tante crisi: economica, politica, sociale, intellettuale, valoriale, ecc ...

Anche la famiglia risente di tutte queste situazioni difficili. Per questo, negli ultimi anni, nella nostra Diocesi si è parlato molto di famiglia.

È necessario rimettere al centro di tutta la pastorale questa Istituzione, perché in essa, chiesa domestica, si intrecciano tutte le relazioni: genitori e figli, fratelli e sorelle, nonni e nipoti, e quant'altro ci lega gli uni agli altri. È bello allora vedere che, nonostante le difficoltà della vita, tante famiglie sono riuscite e riescono a testimoniare il loro amore negli anni, segno di una fiducia grande nel Signore Gesù, modello dell'Amore.

DOMENICA 22 MARZO, ALLE ORE 11

Festeggeremo gli anniversari di matrimonio di:

60°: Bartolini Rino e Turchi Linda

50°: Toderi Enrico e Montanari Rita
Lorenzetti Alfio e Brescini Imelde
Brunetti Umberto e Conti Delia
Letizi Giancarlo e Carli Celestina

25°: Toderi Erminio e De' Angelis Daniela
Casagrande Vanni e Rossetti Fabrizia
Biagetti Giovanni e Toderi Isabella
Toderi Lamberto e Marcelli Tiziana
Sebastianelli Paolo e Talè Liana

*Alla Celebrazione sono invitate tutte le coppie che festeggiano
il proprio anniversario, anche se non hanno dato il nome.*

A tutti, i nostri più affettuosi auguri di ogni bene dal Signore.

SINODO: COSA È?

La chiesa ha uno stile sinodale

Il Sinodo è un periodo di comunione profonda che vuole educarci a camminare insieme – laici, religiosi e sacerdoti – per far sì che la chiesa sia sempre più popolo di Dio, Corpo di Cristo, comunione tra tutti i fedeli.

Concretamente si tratta di un periodo durante il quale tutta la chiesa si mette in ascolto del Signore e di ogni persona per imparare - come ci ricorda la stessa parola “*sinodo*”-“σιν-οδος” (cammino insieme) - a “*camminare insieme*” dietro a Gesù, per costruire una Chiesa viva, capace di manifestare l’amore di Dio con la testimonianza dell’unità e della carità e capace di annunciare il Vangelo in modo credibile e convincente.

Ma di che cammino si tratta?

E’ un cammino di conversione: ci chiama a scoprire il Signore Risorto dentro la nostra vita, a dare ascolto alle sue chiamate e ad accoglierlo come Unico Signore della nostra esistenza. “*Signore, che cosa dobbiamo fare?*” (cf. At 2,37): è questa la domanda che deve risuonare dentro di noi durante questo Sinodo.

E’ un cammino di comunione: Cristo risorto nel nostro battesimo ha fatto di tutti noi, mediante il suo Spirito, un corpo solo e ci ha chiamati a vivere come una “*comunità di testimoni*”: testimoni di Cristo che camminano insieme, in un rapporto di reciproca stima; testimoni di Cristo Risorto che fanno della Chiesa una “*casa e scuola di comunione*”; testimoni di Cristo che aiutano tutti gli uomini a camminare nella concordia, nella fraternità e nella pace.

E’ un cammino di discernimento: il Signore ci invita a verificare se il nostro modo di vivere corrisponde alla nostra vocazione cristiana; ci invita a leggere ed interpretare nella luce della sua Parola la realtà sociale, culturale e religiosa della nostra Diocesi, per cogliervi dentro la sua presenza e le sue chiamate.

Ce lo raccomanda il Concilio Vaticano II: “*E’ dovere permanente della Chiesa scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo*” (GS 4).

E’ un cammino di progettazione, con cui vogliamo ridisegnare il no-

stro modo di essere Chiesa e la nostra azione pastorale, per essere sempre più fedeli a Dio e fedeli agli uomini del nostro tempo, per adempiere fedelmente la nostra missione nel mondo. Non siamo Chiesa per noi, ma per il mondo.

LE TAPPE

Chi è coinvolto nel Sinodo?

Tutti gli uomini e le donne di buona volontà - credenti e non credenti - che operano nei diversi “ambiti” della vita. Le persone si incontreranno a livello parrocchiale (o nell’unità pastorale), vicariale, diocesano per ascoltare lo Spirito e gli altri, per pregare, per capire e per scegliere. Il tutto confluirà nelle assemblee sinodali diocesane che offriranno al Vescovo tutto ciò che di bello è emerso, perché egli possa essere sostenuto nelle decisioni che verranno prese perché la nostra diocesi sia fedele alla volontà di Dio.

Come si svolgerà il Sinodo?

In questo periodo sta lavorando la Commissione preparatoria.

Siamo dunque nella fase di preparazione che durerà fino a settembre 2009.

Momento importante di questa fase saranno le assemblee vicariali che saranno nei mesi di marzo e aprile 2009 precedute da incontri dei Consigli Pastorali Parrocchiali.

Il percorso sarà poi in tre fasi:

1. la nostra Chiesa si mette in ascolto (da settembre 2009 a settembre 2010);
2. la Chiesa valuta e riscopre la sua identità (da settembre 2010 a settembre 2011);
3. la Chiesa sceglie e decide (da settembre 2011 a settembre 2012).

Questa è l’esperienza nuova che la nostra Chiesa Diocesana sta vivendo da quando, Domenica 25 Gennaio scorso in Cattedrale, il Vescovo Giuseppe ha indetto ufficialmente questo Sinodo.

Sentirete parlare e pregare per questo: non è qualcosa in più che si fa, ma è la manifestazione concreta del nostro essere Chiesa, cioè membri della stessa Famiglia di Dio.



SINODO DIOCESANO SENIGALLIA

UN CUOR SOLO E UN'ANIMA SOLA

La Chiesa di Senigallia in cammino, nell'ascolto dello Spirito, a servizio dell'uomo.

Spiegazione del logo del Sinodo

Il logo del Sinodo è una “S” che in basso ha delle teste stilizzate; sopra la “S” c’è una croce e il colore della “S” diventa più chiaro verso l’alto. La “S” è una strada composta da tante persone (le teste in basso) che sono anche tante pietre; queste pietre lastricano la strada ma sono anche le pietre (persone) che compongono l’edificio vivo che è la Chiesa. Ecco il camminare insieme, ma con Cristo e verso Cristo. Con Cristo perché sopra la “S” in basso dove sono le teste stilizzate c’è una croce; verso Cristo luce del mondo, perché il colore della “S” diventa più chiaro in alto dove la strada si dirige idealmente. Inoltre la “S” è l’iniziale di “strada”, di “sinodo”, di “Senigallia”, tre parole centrali nel nostro percorso.



CINEMA SUASA

Rassegna

Frammenti di Festival



Giovedì 5 marzo

“Burn after reading”

di Joel e Ethan Coen
(*Mostra di Venezia*)

Giovedì 19 marzo

“Solo un padre”

di Luca Lucini con Luca Argentero

Giovedì 2 Aprile

“Rachel sta per sposarsi”

di Jonathan Demme
(*Mostra di Venezia*)

Giovedì 16 aprile

“Valzer con Bashir”

di Ari Folman
(*Festival di Cannes*)

**SPETTACOLO UNICO
ORE 21**



Surrexit Dominus vere. Alleluia